

Codice A1701A

D.D. 7 novembre 2017, n. 1093

**L.R. n. 63/1978 e L. n. 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 906.379,48 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) a titolo di saldo attività 2016. Determinazione n. 1160 del 29.11.16.**

L.R. n. 63/1978 e L. n. 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 906.379,48 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) a titolo di saldo attività 2016. Determinazione n. 1160 del 29.11.16.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (legge 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della l.r. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della l.r. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie, anche quali anticipazioni dei trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15. In attesa della conclusione del processo di riorganizzazione della Direzione Agricoltura in particolare in relazione alle funzioni delle Strutture temporanee territoriali, sono mantenute in capo alle Strutture territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R.17/99 per la materia in oggetto - corrispondente alla vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali, regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 – attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Vista le note dell'ARAP n. 2337 del 29.12.15 e n. 97 del 28.1.16, con le quali viene presentata alla Direzione Agricoltura la domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP alla Direzione Agricoltura, agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili ai Settori territoriali con la nota prot. n. 13299 del 5 aprile 2016;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla dgr sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile (preventivo forfait) e saldo sulla base della rendicontazione da parte dell'ARAP;

Ricevuta la rendicontazione dell'ARAP per l'attività 2016 (nota n. 477 del 21.7.17) unitamente alla domanda di saldo del contributo per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico, con le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.5 dell'allegato alla richiamata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 e considerando la proroga al 31 luglio concessa con la nota 21156 del 29.5.17) per un totale di spesa di EURO 5.881.422,23. Ricordato che da tale data decorrono i termini fissati per la conclusione degli accertamenti di competenza regionale e l'adozione degli atti necessari all'erogazione del saldo dovuto (DGR 41-4515 del 29.12.16), concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura;

Esperita l'istruttoria finale - correlata alla disponibilità della documentazione tecnico-finanziaria derivante dall'approvazione del Programma 2016 (DM 22018 del 12.09.16; schede di dettaglio AIA trasmesse con note n.3705 del 26.10.16 – preventivo - e mail 6.6.17- consuntivo) - con i criteri e le modalità di cui al punto 4.6) dell'allegato alla DGR 31-5626 e ricordato che il contributo erogabile viene individuato in quello inferiore fra il preventivo, il forfait consuntivo MIPAAF e quello calcolato sulla spesa verificata sul riepilogo dell'Associazione, applicando la percentuale contributiva minore fra quelle derivate in maniera ponderata rispetto all'incidenza delle spese ammissibili relative alle voci "controlli funzionali" e "libri genealogici";

Acquisite le rendicontazioni degli uffici delle Strutture territoriali in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dagli stessi effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota n. 16219 del 21.4.16, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Preso atto che dall'adozione e dall'operatività dei Programmi dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori per l'anno 2016, formalizzata dal MIPAAF con il DM 22018 del 12.09.2016, deriva anche il consolidamento della determinazione del fabbisogno finanziario e di liquidazione del saldo delle risorse impegnate e ripartite fra le Regioni dal Ministero stesso per la realizzazione degli interventi di competenza;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 ha dato esito positivo, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, come da verbale chiuso in data 2 novembre 2017 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore;

Rilevato che l'importo complessivo del contributo così determinato ammonta ad EURO 4.545.644,01 su un spesa ammessa di EURO 5.513.223,30 e che con precedenti Determinazioni – DD 430 del 10.6.16, DD 756 del 13.9.16, DD 1042 del 9.11.16 e DD 1160 del 29.11.16 - sono stati

impegnati a favore di ARPEA, quale contributo regionale per l'attività svolta nella medesima annualità, 3.639.264,53 EURO, già erogati a favore di ARAP a titolo di anticipo, rendendosi pertanto necessario procedere all'erogazione di un saldo di EURO 906.379,48;

Tenuto conto in particolare che con la Determinazione n. 1160 del 29.11.16 sono stati impegnati (impegno di spesa n. 5942/2016) e liquidati (atto di liquidazione n. 380/2016) EURO 2.504.338,73 sul capitolo di spesa n. 148230/16 a favore di ARPEA, per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2016 (saldo) e per l'anno 2017 (anticipo) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Con la stessa Determinazione ARPEA è stata autorizzata ad erogare ad ARAP 1.375.000,00 EURO a titolo di quarto anticipo per l'anno 2016, rimanendo quindi la residua frazione di 1.129.338,73 EURO da poter utilizzare per il saldo dell'annualità in oggetto;

Ricordato che in applicazione del punto 6) del disposto della citata DD 1160/16 ARPEA viene autorizzata con successivi provvedimenti all'erogazione del saldo del contributo regionale a favore dell'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2016. Ricordato altresì che alla conclusione delle operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale, le minori spese accertate per l'attività del Programma 2016 potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2017, nel rispetto del limite del 80% del contributo regionale concedibile;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto ad approvare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successiva determinazione n. 1020 del 17 ottobre 2017 è intervenuto un aggiornamento di tale elenco e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 25 ottobre 2017;

Considerato che nell'elenco suddetto è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Ritenuto di riconoscere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, il saldo di EURO 906.379,48 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma 2016, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare ARPEA, a titolo di saldo del contributo regionale per il Programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2016, a liquidare la somma di EURO 906.379,48 a favore dell'ARAP, di cui alla Determinazione n. 1160 del 29.11.16 (capitolo n. 148230/16, impegno di spesa n. 5942/2016, atto di liquidazione n. 380/2016).

Stabilito che con successivi provvedimenti si autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n.146 del 12 luglio 2017, a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP della somma residuale di EURO 222.959,25 di cui alla DD n. 1160 del 29.11.16, a titolo di anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2017;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista l'informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di Torino in data 11 maggio 2017, protocollo n. 84513/2017, relativa alla "Società ARAP", a seguito della richiesta avanzata dallo scrivente Settore in data 26.07.2016, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e del D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445) del 21 luglio 2017, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del d.p.r. n. 445/00), sottoscritta in data 21 luglio 2017 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 7583943 del 2.8.17), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 160545 del 4.9.17), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione “Amministrazione trasparente” nel sito web dell’Associazione, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41-4515 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della giunta regionale del 27. settembre 2010, n.64-700, del 28 luglio 2014 n.26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l’art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l’adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 “aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L’aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che, stante il quadro legislativo attuale e visto l’iter di approvazione dell’aiuto, sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”: codice VERCOR 229531, rilasciato dal Registro in data 6.11.17; codice VERCOR 229535, rilasciato dal Registro in data 6.11.17, a seguito delle suddette visure;

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “ Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive

modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR 41-4515 del 29 dicembre 2016;

#### IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

1. di autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n.146 del 12 luglio 2017, ad effettuare la liquidazione della somma di EURO 906.379,48 a favore dell'ARAP, di cui alla Determinazione n. 1160 del 29.11.16 (capitolo n. 148230/16, impegno di spesa n. 5942/2016, atto di liquidazione n. 380/2016). a titolo di saldo del contributo regionale per il Programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2016;
2. di stabilire che con successivi provvedimenti si autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP della somma residuale di EURO 222.959,25 di cui alla DD n.1160 del 29.11.16, a titolo di anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2017;
3. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf": codice VERCOR 229531, rilasciato dal Registro in data 6.11.17; codice VERCOR 229535, rilasciato dal Registro in data 6.11.17, a seguito delle suddette visure;
4. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
dr. Moreno SOSTER